

FOCUS PMI, CULTURA D'IMPRESA ANTIDOTO ALLA CRISI

Importanza della tecnologia e dell'innovazione anche per le PMI

Stefano Scagnelli | 20/07/2020 07:45

Tweet Consiglio 9 Salva in MY A A



Stefano Scagnelli - Partner di LS Lexjus Sinacta - Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti - si interessa in prevalenza di restructuring, crisi di impresa, procedure concorsuali e consulenza societaria alle piccole medio imprese, italiane ed estere.

Focus PMI è la nuova iniziativa di LS Lexjus Sinacta realizzata in collaborazione con Diritto24, promossa con l'obiettivo di realizzare un osservatorio permanente sul sistema delle piccole e medie imprese italiane, quale strumento di aggiornamento e approfondimento in grado di analizzare gli argomenti di più stringente attualità e rilevanza per il mondo imprenditoriale, in particolare in un contesto di crisi al quale va contrapposta una nuova cultura d'impresa fondata sui principi di corretta amministrazione e attesa ad una visione positiva e sostenibile del futuro. Si tratteranno, inoltre, i temi che dovranno anch'essi costituire il patrimonio culturale di ogni imprenditore, quali gli strumenti di accesso al credito ed alla finanza alternativa, nonché la ricerca e l'innovazione.

BUONA LETTURA!

Vantaggio di farsi affiancare da Studi/Professionisti che utilizzano piattaforme tecnologiche per offrire alle imprese una consulenza più completa, maggiore controllo e strategia

Mai come in questo ultimo periodo ci siamo resi conto dell'importanza della tecnologia a supporto della persona e dei rapporti umani.

Tutti siamo stati costretti a sostituire i rapporti fisici con le videochiamate, audio e video conferenze.

Tutti abbiamo scaricato, installato ed imparato ad usare le più svariate piattaforme di social media, di conference call e video meeting.

Oggi è diventato quindi normale sfruttare le varie piattaforme tecnologiche di comunicazione per agevolare i rapporti interpersonali.

L'accelerazione nell'utilizzo di vari strumenti comunicativi e soprattutto di un utilizzo più intensivo della tecnologia, ha reso chiaro a tutti che ormai ci troviamo in un ecosistema evoluto dal punto di vista tecnologico e che tutti abbiamo fatto un balzo in avanti nei rapporti comunicativi con una decisa riduzione del gap informativo.

E' compito dell'imprenditore e dei professionisti che lo assistono sfruttare l'evoluzione tecnologica per dotarsi di quegli strumenti che gli permettano di adempiere ai nuovi obblighi normativi fra i quali ad esempio quelli di cui all'art. 2086 c.c. in tema di "adeguati assetti". Infatti sebbene il rinvio dell'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza al 2021 abbia rinviato tutta la fase più delicata dell'allerta preventiva, gli obblighi per gli adeguati assetti di cui all'art. 2086 c.c. sono in vigore già da subito.

Oltre a sancire il principio dell'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione di una corretta gestione dell'impresa, grande o piccola che sia, nell'Articolo aggiornato si fa riferimento anche alla rilevazione della perdita di continuità aziendale e si obbliga l'imprenditore ad adottare gli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi in direzione del recupero della continuità aziendale.

L'impresa deve quindi dotarsi di quegli strumenti che grazie all'evoluzione tecnologica siano in grado di gestire al meglio i rapporti con i propri stake-holders, fra questi in primis ad esempio le banche e gli altri finanziatori.

Particolare attenzione va posta quindi proprio nei confronti delle banche che se sino a ieri si "accontentavano" dell'ultimo bilancio e di pochi altri dati previsionali, oggi per poter sostenere in maniera seria il progetto di business dell'imprenditore hanno bisogno di ben altro. Ormai è chiaro a tutti che l'ottica valutativa della banche (e non solo) si è spostata da una mera analisi a consuntivo (ultimo bilancio approvato) ad un'ottica prospettica (piani aziendali, business plan, budget ecc...).

Non è più sufficiente sapere quanto sono stato bravo l'anno scorso, ma devo riuscire a dimostrare come mi sto comportando adesso, come mi comporterò nei prossimi 12 mesi e soprattutto quali sono i flussi finanziari futuri, gli impieghi e le fonti di finanziamento nel breve e nel lungo periodo.

Ecco quindi che occorre sfruttare l'obbligo in capo agli amministratori di dotarsi di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile così come previsto dalla nuova formulazione dell'art. 2086 c.c. affinché questo sia in grado di fornire all'imprenditore non solo i dati e gli elementi per intercettare tempestivamente la crisi d'impresa e l'eventuale perdita della continuità aziendale, ma soprattutto tutti gli elementi strategici in grado di pianificare e programmare l'attività aziendale.

Ultimamente questi dati vengono richiesti sempre più spesso come documenti obbligatori e necessari per la composizione del fascicolo istruttorio per i nuovi finanziamenti, sia relativamente ai nuovi investimenti sia per la ristrutturazione o la rinegoziazione della propria posizione finanziaria.

Inoltre oggi non sono solo più le banche a chiedere dati prospettici ma sono gli stessi clienti o fornitori (specie se di certe dimensioni) che sulla base delle nuove direttive ricevute per continuare a collaborare con l'imprenditore chiedono di fornire garanzie prospettiche e magari richiedono di implementare i settori in cui risulta più debole.

Tutto questo perché grazie all'evoluzione tecnologica è molto facile anche per un terzo accedere alle banche dati pubbliche ed in pochi minuti sono disponibili i dati consuntivi dell'azienda con tutta una serie di indici standard nonché una serie di stime prospettiche sull'andamento previsionale generate sulla base delle medie del settore di riferimento.

Appara quindi di fondamentale importanza che l'imprenditore conosca già lui in primis quei dati che elaborati dalle banche, dai clienti o dai competitor potranno incidere sul proprio rating di credibilità ed affidabilità. L'imprenditore deve capire dove si colloca rispetto al mercato di riferimento, rispetto ai competitor e perché.

Ecco quindi la conferma che i nuovi obblighi sugli adeguati assetti sono un'opportunità per gli imprenditori per dotarsi di quegli strumenti che siano in grado di fornire le informazioni tempestivamente sull'effettivo andamento societario e sulle sue prospettive.

Non sarà sufficiente poter dialogare velocemente (anche da remoto) con i vari settori aziendali (produzione, logistica, finanza, acquisti ecc...), ma l'impresa si dovrà dotare di strumenti informatici e piattaforme tali da ricevere ed elaborare in tempo reale vari dati aziendali, siano essi relativi alla produzione piuttosto che finanziari o contabili.

Le imprese che già si sono trovate obbligate a nominare gli organi di controllo (o che lo saranno sulla base dell'evolversi della normativa inerente l'obbligo di nomina degli organi di controllo ex art. 2477 c.c. ancora oggi oggetto di probabili rinvii) hanno già avuto modo di toccare con mano che gli stessi organi di controllo (poiché obbligati dai propri doveri di vigilanza) stanno segnalando all'imprenditore la necessità di dotarsi di "adeguati assetti organizzativi" esortandolo a provvedere di conseguenza.

Ogni assetto organizzativo ha alla base un adeguato sistema informatizzato in grado di raccogliere i dati, rielaborarli, suddividerli per aree e tipologie e fornire l'output all'imprenditore.

Naturalmente i principali sistemi gestionali aziendali sono ormai in grado di estrapolare ed analizzare i dati necessari, è tuttavia necessario l'intervento di professionisti specializzati in grado di individuare i dati realmente necessari e fornire la giusta interpretazione ai risultati.

Occorre in primis fornire gli stessi elementi che saranno analizzati ad esempio dalle banche, in modo da poter giocare in anticipo sulle richieste che saranno poste in occasione di nuovi finanziamenti, ma soprattutto fornire gli elementi per assistere l'azienda nel cambio di rotta per andare ad aumentare la performance proprio dove e quando serve evitando investimenti nei settori sbagliati.

Tali elaborazioni dovranno poi essere costantemente monitorati, aggiornati, ed implementati in modo che possano essere affinati con il passare del tempo e risultare sempre più precisi ed in grado di misurare effettivamente la performance aziendale.

Quindi l'imprenditore e le PMI dovranno investire in tecnologia sia per migliorare ed efficientare i flussi informativi aziendali, ma soprattutto su piattaforme informatiche e sulle risorse umane, sia all'interno dell'azienda che risorse esterne (più verosimile in caso di PMI), in grado di interpretare correttamente i dati ottenuti.

Stefano Scagnelli - Partner di LS Lexjus Sinacta - Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti - si interessa in prevalenza di restructuring, crisi di impresa, procedure concorsuali e consulenza societaria alle piccole medio imprese, italiane ed estere.

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

Permalink

http://www.diritto24.it/ore/24ore.com/art/avvocatoAffari/mercatoImpresa/2020-07-20/Importanza-tecnologia-e-innovazione-a

Accedi a: **DIRITTO24**
(gli altri prodotti):
Plusplus24 Diritto SMART 24 LEX
Guida al Diritto Quotidiano del Diritto
Coca-Cola
Come mai prima
Scopri di più

24 ORE PROFESSIONAL SMART 24 LEX
Sentenze, codici, questioni risolte
Finalmente un processo davvero smart.
SMART 24 LEX
Smart work, smart life. **SCOPRI DI PIÙ**

SOCIAL CONDIVISI CLICK 10

Diritto24

Ventiquattrore Avvocato

Milleproroghe. slitta al 30 giugno il Pos per professionisti e Imprese

Soggetta a collazione la cessione gratuita di quote di una cooperativa edilizia

Codici e Formule

- Costituzione
- Disposizioni sulla Legge in generale
- Codice Civile
- Codice Penale
- Codice di Procedura civile
- Codice di Procedura penale
- Codice della Strada
- Formulario civile**
Dal Formulario di Lex24 una selezione delle formule civili personalizzabili per il professionista legale.
- Formulario penale**
Dal Formulario di Lex24 una selezione delle formule penali personalizzabili per il professionista legale.



Approfondimenti di LEX24

- Amministratore di sostegno: compiti e funzioni
- Art. 2477 c.c.: nuove disposizioni per il collegio sindacale delle s.r.l.
- Fideiussione e schema ABI
- Codice Rosso
- Codice deontologico forense
- Contenzioso immobiliare: profili ed aspetti
- Danno da ritardo ex art. 2 bis L.241/1990
- Il contratto di assicurazione tra dichiarazioni inesatte e reticenze
- Assegno di divorzio: natura composita e funzione perequativa

Strumenti e servizi

- Calcolo danno biologico
- Richiesta sentenze integrali
- Gazzetta Ufficiale
- Software (studio24)
- Servizi Camerali
- Punti accesso a Polisweb
- Mobile
- Link utili

Vetrina

Libri Periodici
Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società 2020
Iva Inc.
Codice di Condom
Un Teslo condomin
Una partic
Alta 35a edizione, è un testo imprescindibile per le operazioni ...